Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 101° — Numero 316

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Martedì, 27 dicembre 1960** — **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866 144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** - Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** - Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

(8103)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 6 dicembre 1960, n. **1544.**

Notificazione della cartella di pagamento delle imposte dirette e dell'avviso di mora.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il primo ed il secondo comma dell'articolo 190 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, sono sostituiti dai seguenti:

« La notificazione della cartella al contribuente è eseguita dai messi notificatori dell'esattoria o dagli ufficiali esattoriali, ovvero dagli ufficiali giudiziarii e nei Comuni che non sono sede di pretura, dai messi comunali e dai messi di conciliazione. Alla notificazione in Comuni non compresi nella circoscrizione esattoriale provvede l'esattore territorialmente competente, previa delegazione conferitagli tramite gli uffici delle imposte.

« La notificazione può essere eseguita anche mediante invio, da parte dell'esattore, di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ».

Fra il secondo ed il terzo comma dell'articolo 190 del predetto testo unico sono inseriti i seguenti commi:

« Quando la notificazione della cartella di pagamento avviene mediante consegna nelle mani proprie del destinatario o di persona di famiglia o addetta alla casa, all'ufficio o all'azienda, non è richiesta la sottoscrizione dell'originale da parte del consegnatario.

« Nei casi previsti dall'articolo 140 del Codice di procedura civile, la notificazione della cartella di pagamento si effettua con le modalità stabilite dal primo comma, lettera *f*), dell'articolo 38, e si ha per eseguita nel giorno successivo a quello in cui l'avviso del deposito é affisso nell'Albo del Comune ».

Art. 2.

Il secondo comma dell'articolo 200 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, è sostituito dal seguente:

« Salvo il disposto degli articoli seguenti, il procedimento di espropriazione forzata è disciplinato, anche per quanto riguarda le notificazioni, dalle norme del Codice civile e del Codice di procedura civile, nonchè dalle norme del Codice della navigazione per l'espropriazione di navi e di aeromobili ».

Art. 3.

Al primo comma dell'articolo 201 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, sono aggiunte le seguenti parole:

« Per la notificazione di tale avviso si applicano le disposizioni dell'articolo 190 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 dicembre 1960

GRONCHI

FANFANI — TRABUCCH — GONELLA — TAVIANI

Visto, il *Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 dicembre 1960, n. 1545.

Sostituzione della tabella E annessa al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, concernente variazioni alla tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 dicembre 1958, n. 1085;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

La tabella *E* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167 è sostituita dalla tabella allegata al presente decreto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno 1° gennaio 1961.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1960

GRONCHI

FANFANI — TRABUCCHI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1960
Atti del Governo, registro n. 132, foglio n. 129. — VILLA

Sigarette

PREZZI DI TARIFFA	QUOTE SPETTANTI			
	al fornitore	all'Amministrazione dei Monopoli per spese di distribuzione	al rivenditore	allo Stato quale quota fiscale
6.500	620	250	390	5.240
6.750	655	250	405	5.440
7.000	680	250	420	5.650
7.250	715	250	435	5.850
7.500	750	250	450	6.050
7.750	775	250	465	6.260
8.000	810	250	480	6.460
8.250	835	250	495	6.670
8.500	870	250	510	6.870
8.750	905	250	525	7.070
9.000	920	250	540	7.290
9.250	965	250	555	7.480
9.500	1.010	250	570	7.670
9.750	1.045	250	585	7.870
10.000	1.090	250	600	8.060
10.250	1.125	250	615	8.260
10.500	1.160	250	630	8.460
10.750	1.195	250	645	8.660
11.000	1.230	250	660	8.860
11.250	1.265	250	675	9.060
11.500	1.310	250	690	9.250
11.750	1.345	250	705	9.450
12.000	1.390	250	720	9.640
12.250	1.425	250	735	9.840
12.500	1.470	250	750	10.030
12.750	1.505	250	765	10.230
13.000	1.550	250	780	10.420
13.250	1.585	250	795	10.620
13.500	1.630	250	810	10.810
13.750	1.665	250	825	11.010
14.000	1.710	250	840	11.200
14.250	1.745	250	855	11.400
14.500	1.780	250	870	11.600
14.750	1.825	250	885	11.790
15.000	1.890	250	900	11.960
15.250	1.975	250	915	12.110
15.500	2.080	250	930	12.240
15.750	2.205	250	945	12.350
16.000	3.350	250	960	12.440
16.250	2.515	250	975	12.510
16.500	2.680	250	990	12.580
16.750	2.845	250	1.005	12.650
17.000	3.010	250	1.020	12.720
17.250	3.175	250	1.035	12.790
17.500	3.320	250	1.050	12.880
17.750	3.445	250	1.065	12.990
18.000	3.550	250	1.080	13.120
18.250	3.635	250	1.095	13.270
18.500	3.720	250	1.110	13.420
18 750	3.785	250	1.125	13.590
19.000	3.860	250	1.140	13.750
19.250	3.925	250	1.155	13.920
19.500	4.000	250	1.170	14.080
19.750	4.065	250	1.185	14.250
20.000	4.140	250	1.200	14.410
20.250	4.205	250	1.215	14.580
20.500	4.280	250	1.230	14.740
20.750	4.345	250	1.245	14.910
21.000	4.420	250	1.260	15.070
21.250	4.485	250	1.275	15.240
21.500	4.560	250	1.290	15.400
21.750	4.625	250	1.305	15.570
22.000	4.700	250	1.320	15.730
22.250	4.765	250	1.335	15.900
22.500	4.840	250	1.350	16.060
22.750	4.905	250	1.365	16.230
23.000	4.980	250	1.380	16.390
23.250	5.045	250	1.395	16.560
23.500	5.120	250	1.410	16.720
23.750	5.185	250	1.425	16.890
24.000	5.260	250	1.440	17.050
24.250	5.325	250	1.455	17.220
24.500	5.400	250	1.470	17.380
24.750	5.465	250	1.485	17.550
25.000	5.540	250	1.500	17.710

Nota. — Per i prodotti di importazione la quota spettante al fornitore si intende per merce resa franco Deposito generi di monopolio.

Il prezzo dei condizionamenti da 10 sigarette, quando non risulti multiplo di 5 lire, viene arrotondato per eccesso a 5 lire, restando la differenza a favore del distributore.

Visto, *il Ministro per le finanze*
TRABUCCHI

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1959.

Approvazione del piano tecnico presentato dalla Società Telefoni Italia Media Orientale (T.I.M.O.), concernente l'automatizzazione dei settori telefonici di Rimini, Savignano e Cattolica.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Telefoni Italia Media Orientale dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella III Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1407;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefoni Italia Media Orientale in data 11 marzo 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico relativo alla automatizzazione integrale dei settori di Rimini, Savignano e Cattolica;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni nella lettera n. IGT/50164/122 del 29 novembre 1958;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 692 del 23 dicembre 1958;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze della tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento, si rende necessaria l'automatizzazione integrale dei settori di Rimini, Savignano e Cattolica e l'introduzione della teleselezione d'abbonato nei medesimi settori;

Tenuto conto che la modifica proposta all'assetto telefonico dei settori del distretto di Rimini previsto nell'allegato 4 del P.R.T.N., consistente nell'estensione del settore di Rimini anche al territorio di pertinenza dei settori di Verucchio e Riccione secondo il detto P.R.T.N. è indispensabile per un migliore svolgimento del traffico telefonico;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico presentato dalla Società Telefoni Italia Media Orientale, concernente l'automatizzazione dei settori di Rimini, Savignano e Cattolica.

Roma, addì 8 gennaio 1959

Il Ministro: SIMONINI

(7990)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1960.

Aggregazione dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili alla Cassa unica per gli assegni familiari - settore commercio, professioni ed arti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 34 del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Vista l'istanza avanzata dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, tendente ad ottenere l'aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari allo scopo di assicurare gli assegni stessi al personale dipendente;

Decreta:

Art. 1.

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, con sede in Roma, piazza Bologna, 10, è aggregata alla Cassa unica per gli assegni familiari, settore commercio, professioni ed arti, ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari al personale dipendente.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1960

Il Ministro: SULLO

(7983)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1960.

Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1960 (registro n. 27, foglio n. 361);

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 13 settembre 1960;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea di canapa per essere trasformata in semilavorati (pettinati e stoppe) e/o manufatti (fili, spaghi, cordami, tessuti).

La quantità minima di canapa ammissibile alla importazione temporanea ed il termine massimo per la riesportazione sono rispettivamente stabiliti in kg. 100 e mesi sei.

Art. 2.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di importazione temporanea, prorogate per ultimo con il decreto ministeriale 17 marzo 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189, del 3 agosto 1960;

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Accessori per macchine da cucire in serie complete, da riesportare a corredo di macchine da cucire (con validità fino al 2 ottobre 1960)	3 ottobre 1960	2 aprile 1961
2. Alcool etilico, per la produzione di polvere di lancio alla nitrocellulosa, da riesportare anche se contenuta in munizioni (con validità fino al 2 ottobre 1960)	3 ottobre 1960	2 aprile 1961
3. Armi e loro parti, per il collaudo e controllo di polveri esplosive e munizioni fabbricate per conto di Stati, enti o industrie estere (con validità fino al 30 ottobre 1960)	31 ottobre 1960	30 aprile 1961
4. Borace, per la produzione di perborato sodico (con validità fino al 28 ottobre 1960)	29 ottobre 1960	28 aprile 1961
5. Borato di sodio naturale (borace greggio), per la fabbricazione di borace (con validità fino al 28 ottobre 1960)	29 ottobre 1960	28 aprile 1961
6. Burro di cacao, ottenuto dalla spremitura di cacao in grani temporaneamente importato ai sensi della legge 25 maggio 1954, n. 291, per la fabbricazione di cioccolato (con validità fino al 28 ottobre 1960)	29 ottobre 1960	28 aprile 1961
7. Celluloide greggia in massa, tubi, bacchette, lastre e fogli, per la fabbricazione di bottoni, pettini, forcelle da testa ed altri lavori (con validità fino al 28 ottobre 1960)	29 ottobre 1960	28 aprile 1961
8. Cloruro di etile e bromuro di etilene, per la fabbricazione di etil/fluido, miscela al piombo tetraetile (con validità fino al 6 ottobre 1960)	7 ottobre 1960	6 aprile 1961
9. Filati di cotone, di titolo pari o superiore a 75.000 metri per mezzo chilogrammo, per la fabbricazione di tessuto di puro cotone tipo popeline finissimo (con validità fino al 20 ottobre 1960)	21 ottobre 1960	20 aprile 1961
10. Glicole dietilenico, glicole propilenico e stirene monomero, per la produzione di resine poliestere selectron di vario tipo, da riesportare come tali o anche trasformate in lastre, rondelle, bottoni, ecc. (con validità fino al 30 ottobre 1960)	31 ottobre 1960	30 aprile 1961
11. Internegativi (secondi negativi ricavati con procedimenti speciali per la stampa di copie a colori di films), con o senza copia guida positiva originale per ciascun film e per ciascun tipo di formato di edizione del film stesso, occorrenti alla stampa delle copie di film dei quali sia stata già importata a titolo definitivo la copia di lavorazione (con validità fino al 10 ottobre 1960)	11 ottobre 1960	10 aprile 1961
12. Lana pettinata, per essere tinta per conto di committenti esteri (con validità fino al 25 ottobre 1960)	26 ottobre 1960	25 aprile 1961
13. Legno in tronchi, squadrato o segato per il lungo, per essere segato e/o piallato (con validità fino al 10 ottobre 1960)	11 ottobre 1960	10 aprile 1961
14. Materiale residuo inerte di catalizzatore, per la estrazione del metallo pregiato da impiegare nella produzione di catalizzatori destinati all'estero (con validità fino al 24 ottobre 1960)	25 ottobre 1960	24 aprile 1961
15. Oggetti in genere, per essere ramati, cromati, nichelati, o altrimenti rivestiti di metallo (con validità fino al 30 ottobre 1960)	31 ottobre 1960	30 aprile 1961
16. Paprika, pimento, semi di senape, polvere di chili e semi di sedano, per essere classificati, eventualmente tagliati e macinati, assortiti e riconfezionati (con validità fino al 19 ottobre 1960)	20 ottobre 1960	19 aprile 1961
17. Pellicola vergine negativa sia a colori, sia in bianco e nero, e nastro magnetico, per la ripresa di film (con validità fino al 6 ottobre 1960)	7 ottobre 1960	6 aprile 1961
18. Smalti vitrei, in graniglia e in polvere, per la fabbricazione di articoli di ferro e di acciaio smaltati (con validità fino al 13 ottobre 1960)	14 ottobre 1960	13 aprile 1961
19. Tessuto di cotone imbianchito, tinto, colorato e ricoperto d'appretto elastico, per la fabbricazione di fiori artificiali (con validità fino al 2 ottobre 1960)	3 ottobre 1960	2 aprile 1961

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1960

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1960
Registro n. 82 Finanze, foglio n. 376. — BENNATI

(8034)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1960.

Proroga della delega al Presidente della Giunta regionale sarda ad esercitare talune funzioni amministrative di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto lo statuto speciale per la Sardegna, approvato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 250 e 19 maggio 1950, n. 327, contenenti norme di attuazione di detto statuto speciale;

Visto l'art. 2 della legge 5 settembre 1951, n. 1037, concernente l'autorizzazione al Ministro per l'agricoltura e per le foreste a delegare al Presidente della Giunta regionale sarda talune funzioni in materia di opere di bonifica e di miglioramento fondiario, nei limiti delle somme stanziate per la Sardegna nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visti i propri decreti 4 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1951, registro n. 12, foglio n. 185; 20 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1952, registro n. 11, foglio n. 4; 26 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1953, registro n. 11, foglio n. 385; 30 giugno 1954, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1954, registro n. 13, foglio n. 220; 20 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1955, registro n. 12, foglio n. 362; 28 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1956, registro n. 24, foglio n. 9; 9 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1957, registro n. 17, foglio n. 84; 17 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1958, registro n. 18, foglio n. 77; 19 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 1959, registro n. 14, foglio n. 346; con i quali tale delega venne conferita per gli esercizi finanziari dal 1951-52 al 1959-60;

Ritenuta l'opportunità di prorogare la delega fino al 30 giugno 1961, escludendone, peraltro, la facoltà di approvare i piani generali di bonifica;

Decreta:

E' prorogata fino al 30 giugno 1961, la delega concessa al Presidente della Giunta regionale sarda con i decreti ministeriali di cui alle premesse, per l'esercizio delle attribuzioni indicate nell'art. 2 della legge 5 settembre 1951, n. 1037, in relazione alle somme specificatamente stanziate per la Sardegna nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1960

Il Ministro: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1960
Registro n. 17 Agricoltura e foreste, foglio n. 76. — PALADINI

(8049)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1960.

Approvazione del piano tecnico n. 2d/16 presentato dalla Società Telefonica Tirrena (T.E.T.I.) per la parte riguardante la sostituzione e l'ampliamento di commutatori telefonici e l'istituzione del centro rete urbano di Monterosi nonchè l'applicazione alla utenza interessata del conseguente regime tariffario.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata il 27 dicembre 1957, fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Società Telefonica Tirrena per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 4ª zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1957, n. 1408;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefonica Tirrena in data 23 maggio 1960, intesa ad ottenere la approvazione del piano tecnico n. 2d/16 relativo ad alcuni lavori nel settore telefonico di Ronciglione (distretto di Viterbo);

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole del Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rendono necessari alcuni lavori nel settore telefonico di Ronciglione (distretto di Viterbo);

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 2d/16 presentato dalla Società Telefonica Tirrena limitatamente alla sostituzione ed all'ampliamento di commutatori telefonici ed alla istituzione del CRU di Monterosi nonchè l'applicazione alla utenza interessata del conseguente regime tariffario, nell'intesa che tutte le altre località indicate nel piano come nuovi CRU debbono restare, anche amministrativamente, estensioni delle reti urbane esistenti.

Roma, addì 28 ottobre 1960

Il Ministro: SPALLINO

(8035)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1960.

Sostituzione di un membro supplente della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e l'assistenza dei disoccupati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il proprio decreto 25 febbraio 1960, con il quale è stato provveduto alla rinnovazione della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati;

Vista la lettera n. 2465/co in data 7 novembre 1960, con la quale la Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (C.I.S.L.) nel notificare che il suo rappresentante supplente in seno alla Commissione stessa, sig. Ugo Zino, ha rassegnato le dimissioni dalla carica anzidetta, chiede che a sostituirlo nell'incarico di cui trattasi venga chiamato il dott. Cesare Delpiano;

Ritenuta la necessità di provvedere a tale sostituzione;

Decreta:

Il dott. Cesare Delpiano è chiamato a far parte, in qualità di membro supplente, della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati in rappresentanza della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (C.I.S.L.) ed in sostituzione del rag. Ugo Zino, dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 novembre 1960

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre 1960
Registro n. 14 *Lavoro e previdenza soc., foglio n.* 23. — BARONE

(8053)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1960.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi agli impianti telefonici in cavi coassiali e relative diramazioni su filo a potenziamento della rete telefonica già esistente, oltre le opere accessorie, interessanti alcuni territori a sud di Roma.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sulla esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni:

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Ritenuta la necessità di provvedere a nuovi collegamenti telefonici, in estensione e diramazione di quelli già esistenti, per comprendere i territori di Avellino, Summonte, Altavilla Irpina, Chianchetelle, Chianche, San Nicola Manfredi, Benevento, Caserta, San Nicola la Strada, Maddaloni, Santa Maria a Vico, Formia, Minturno, Sessa Aurunca, Cascano, San Giuliano e Teano;

Vista la relazione tecnica ed il piano di massima redatti dal servizio lavori e patrimonio di questo Ministero;

Ritenuta, altresì, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori in rapporto alle inderogabili esigenze del servizio telefonico;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 769 del 9 novembre 1960;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili i lavori relativi agli impianti telefonici in cavi coassiali e relative diramazioni su filo a potenziamento della rete telefonica già esistente, oltre le opere accessorie, interessanti i territori di: Avellino, Summonte, Altavilla Irpina, Chianchetelle, Chianche, San Nicola Manfredi, Benevento, Caserta, San Nicola la Strada, Maddaloni, Santa Maria a Vico, Formia, Minturno, Sessa Aurunca, Cascano, San Giuliano, Teano.

Art. 2.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a procedere ad espropriazioni per causa di pubblica utilità, a costituire servitù e ad imporre limitazioni alle proprietà interessate, che si rendessero comunque necessarie anche durante l'esecuzione dei lavori.

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, le espropriazioni ed i lavori dovranno incominciarsi a partire dalla pubblicazione del presente decreto e compiersi entro il 1° settembre 1962.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 novembre 1960

Il Ministro: SPALLINO

(8036)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1960.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Calabria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 1959, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Calabria;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Reggio Calabria n. 54077 in data 28 novembre 1960, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del sig. Crocicchio Nicola, rappresentante dei lavoratori (C.I.S.L.) con il sig. Cosma Antonio;

Vista la lettera datata 26 agosto 1960 dell'Unione sindacale provinciale di Reggio Calabria con cui si richiede la sostituzione del sig. Crocicchio Nicola;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Cosma Antonio è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Calabria quale rappresentante dei lavoratori (C.I.S.L.) in sostituzione del sig. Crocicchio Nicola, trasferito ad altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1960

Il Ministro: SULLO

(7985)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1960.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Avellino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 24 aprile 1959, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Avellino;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Avellino n. 42644 in data 23 novembre 1960, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento, del sig. Rapallini Gastone, rappresentante dei lavoratori con il sig. Spitalieri Onofrio;

Vista la lettera datata 6 settembre 1960 della Confederazione italiana sindacati liberi, con cui si richiede la sostituzione del sig. Rapallini Gastone.

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Spitalieri Onofrio è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Avellino quale rappresentante dei lavoratori (C.I.S.L.) in sostituzione del sig. Rapallini Gastone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1960

Il Ministro: SULLO

(7986)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1960.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Cosenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 13 maggio 1959, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Cosenza;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Cosenza n. 50775 in data 17 novembre 1960, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per dimissioni, del sig. Giambarella Franco, rappresentante dei coltivatori diretti, con il sig. Braiotta Vincenzo;

Vista la lettera datata 15 novembre 1960 della Federazione coltivatori diretti di Cosenza con cui si richiede la sostituzione del sig. Giambarella Franco;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Braiotta Vincenzo è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Cosenza quale rappresentante della Federazione dei coltivatori diretti in sostituzione del sig. Giambarella Franco dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1960

Il Ministro: SULLO

(7987)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1960.

Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il ripetitore TV-MF di Stazzema (Lucca), in località di «Il Monte» della RAI-Radiotelevisione italiana, e di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla loro sistemazione e funzionamento.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge del 25 giugno 1865, n. 2359, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visti il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche, e le successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione con la RAI-Radiotelevisione italiana, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la domanda in data 15 ottobre 1960, con la quale la RAI-Radiotelevisione italiana chiede che vengano dichiarati di pubblica utilità gli impianti costituenti il ripetitore TV-MF di Stazzema in località «Il Monte» del comune di Stazzema (Lucca) e che, inoltre, vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla costruzione di detti impianti;

Vista ed approvata la relazione tecnica con i relativi allegati;

Considerato il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità degli impianti di cui trattasi;

Considerata, altresì, l'assoluta necessità di assicurare il funzionamento del servizio di radiodiffusione;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Gli impianti costituenti il ripetitore TV-MF di Stazzema (Lucca), in località di «Il Monte» della RAI-Radiotelevisione italiana, sono dichiarati di pubblica utilità. Sono dichiarate, inoltre, di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla sistemazione ed al funzionamento dei medesimi.

Art. 2.

Per la sistemazione degli impianti di cui al precedente articolo e per assicurare il regolare funzionamento dei medesimi, la RAI-Radiotelevisione italiana potrà richiedere nei modi di legge ed alle autorità competenti la espropriazione dell'area indicata in rosso nelle allegate planimetrie e l'autorizzazione ad imporre le necessarie servitù di transito, indicata in colorazione verde, e di elettrodotto, indicata in colorazione blu nelle suddette planimetrie.

Art. 3.

Le espropriazioni e le imposizioni di servitù di cui si è detto, nonchè le opere relative alla sistemazione degli impianti dovranno essere iniziate entro quattrocento giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiute entro il termine di tre anni da quella data stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1960

Il Ministro: SPALLINO

(8037)

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1960.

Determinazione delle quantità di stupefacenti che alcune ditte sono autorizzate a produrre durante l'anno 1961.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i precedenti decreti con i quali alcune ditte sono state autorizzate a fabbricare ed approntare per la vendita sostanze soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti;

Viste le valutazioni del fabbisogno degli stupefacenti per l'anno 1961 stabilite dagli Organi internazionali di controllo;

Visto l'art. 7 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041;

Decreta:

1) la ditta C. Erba, con sede in Milano, via Imbonati, 24, è autorizzata a produrre nel corso del 1961:

Morfina base: kg. 20;
Codeina base: kg. 396;
Etilmorfina base: kg. 121;
Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione;
Diidrocodeina base: kg. 80;
Oxicodone base: kg. 8;
Metadone base: kg. 2;

2) la ditta SALARS, con sede in Camerlata (Como), è autorizzata a produrre nel corso del 1961:

Morfina base: kg. 27;
Codeina base: kg. 540;
Etilmorfina base: kg. 165;
Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione;
Folcodina base: kg. 15;

3) la ditta SIFAC - Società italiana fabbricazione alcaloidi e prodotti chimici, con sede in Milano, via Lomellina, 10, è autorizzata a produrre nel corso del 1961:

Morfina base: kg. 23;
Codeina base: kg. 468;
Etilmorfina base: kg. 143;
Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione;

4) la ditta SIRCAI - Società Italiana ricerche chimiche applicazioni industriali, con sede in Milano, via Folli, 46-48, è autorizzata a produrre nel corso del 1961:

Morfina base: kg. 20;
Codeina base: kg. 396;
Etilmorfina base: kg. 121;
Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione;

5) la ditta SIMES - Società italiana medicinali e sintetici, con sede in Milano, via Bellerio, 41, è autorizzata a produrre nel corso del 1961:

Cocaina base: kg. 10;

6) l'Istituto luso farmaco d'Italia, con sede in Milano, via Carnia, 26, è autorizzato a produrre nel corso del 1961:

Destromoramide base: kg. 5;

7) l'Istituto Franco Tosi, con sede in Milano, via Chiasserini, 119, è autorizzato a produrre nel corso del 1961:

Metadone cloridrato: kg. 2,500.

Le presenti autorizzazioni sono valide per l'anno 1961.

Roma, addì 7 dicembre 1960

Il Ministro: GIARDINA

(7991)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1960.

Autorizzazione alla S.p.A. Fratelli Corsi, con sede in Milano, ad istituire e gestire un Magazzino generale per merci varie, nazionali, nazionalizzate ed estere.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Vista l'istanza in data 16 novembre 1959, con la quale la S.p.A. Fratelli Corsi, avente sede in Milano, via Rogoredo, 21, chiede di essere autorizzata ad ivi istituire e gestire un Magazzino generale per merci varie, nazionali, nazionalizzate ed estere;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano con la deliberazione della Giunta camerale n. 1334, del 4 dicembre 1959;

Considerato che la Società richiedente rinuncia alla istituzione, presso il Magazzino, di una sezione doganale;

Visti i documenti esibiti a corredo della suddetta istanza;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.A. Fratelli Corsi è autorizzata ad istituire e gestire in Milano, via Rogoredo, 21, un Magazzino gegenerale per merci varie, nazionali, nazionalizzate ed estere nei locali meglio descritti nella perizia, in copia notarile, vistata dal Genio civile di Milano, e nelle planimetrie, allegate all'istanza stessa.

I locali riconosciuti idonei al deposito delle merci estere sono n. 25 celle frigorifere ed un magazzino indicati in rosso nelle citate planimetrie ed ubicati come segue:

fabbricato principale: scantinato, celle numeri 23 e 24; pianterreno, celle numeri 1, 1-*bis*, 2, 3, 4, 5, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, e magazzino di mq. 350 di superficie; primo piano, celle numeri 6, 7, 8 e 9; secondo piano, celle numeri 10, 11, 12, 13 e 14;

lato perimetrale est del terreno: cella n. 18.

Art. 2.

Ai depositi che verranno effettuati nel suddetto Magazzino generale saranno applicate le norme regolamentari e le condizioni di tariffa approvate dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano con la deliberazione della Giunta camerale n. 1334 del 4 dicembre 1959.

Art. 3.

La cauzione che la S.p.A. Fratelli Corsi dovrà prestare per l'esercizio del suddetto Magazzino generale è determinata in L. 5.000.000 (cinque milioni), salvo successive determinazioni.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1960

Il Ministro per l'industria e per il commercio
COLOMBO

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

(7980)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1960.

Trasferimento di crediti della Gestione Raggruppamenti Autocarri (G.R.A.), in liquidazione, all'Ente economico della pastorizia, in liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'articolo unico della legge 18 marzo 1958, n. 356, recante disposizioni sul trasferimento di debiti e di crediti da uno ad altro degli enti in liquidazione che sono stati assoggettati alla disciplina della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Vista la legge 16 novembre 1957, n. 1122, che ha posto in liquidazione la Gestione Raggruppamenti Autocarri (G.R.A.);

Visti i propri decreti 14 gennaio e 19 dicembre 1957 con i quali l'Ente economico della pastorizia e la G.R.A. sono stati assoggettati alla predetta disciplina;

Considerato che la definizione delle operazioni di liquidazione della G.R.A. è ostacolata dalle sottoindicate vertenze giudiziarie tuttora pendenti per pretese creditorie verso detta Gestione, a titolo di risarcimento danni, nelle quali sono state opposte riconvenzionali dalla Gestione medesima;

Ritenuto che ai fini della sollecita chiusura delle operazioni liquidatorie suddette sono stati trasferiti in data odierna all'Ente economico della pastorizia in liquidazione, ai sensi dell'articolo unico della richiamata legge 18 marzo 1958, n. 356, e con le modalità previste dalla stessa legge, i debiti in contestazione afferenti a tali pretese e che si rende quindi necessario trasferire anche i crediti, pure contestati, relativi alle riconvenzionali precitate, negli importi a fianco di ciascun nominativo segnati:

1) Chiapedi Desiderio e Giuseppe	L.	90.000
2) Di Maio Vincenzo, Gonzi Ivo e INAIL	»	70.000
3) Savi Francesco	»	40.000
4) Ragno Giuseppe, Passante Raffaele, Del Monte Giovanni, Cafagna Nicola, Doronzo Carmine, Dell'Aquila Cosimo, Giglio Giovanni, Maschilla Giuseppe	»	2.000.000
5) Soc. Vigevanese Autotrasporti	»	1.600.000
	L.	3.800.000

Decreta:

I sopraelencati crediti contestati della Gestione Raggruppamenti Autocarri (G.R.A.), in liquidazione, complessivamente ammontanti a L. 3.800.000 (lire tremilioniottocentomila), sono trasferiti all'Ente economico della pastorizia in liquidazione.

Roma, addì 15 dicembre 1960

Il Ministro: TAVIANI

(8014)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1960.

Approvazione di una modifica alle condizioni di polizza, presentata dalla Società di Assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 369;

Vista la domanda della Società di Assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere una modifica delle condizioni generali di polizza approvate con decreto ministeriale 12 settembre 1947;

Decreta:

E' approvata la seguente clausola presentata dalla Società « Prævidentia », con sede in Roma, relativa al « rischio di volo » in sostituzione di quella inclusa nel testo delle condizioni generali di polizza:

« La presente polizza copre gratuitamente, e cioè senza aggiunta di soprapremio o di restrizioni, il rischio di volo per l'assicurato che, in qualità di passeggero, effettua viaggi su linee regolarmente esercitate.

Per voli compiuti in altre condizioni, la polizza dà diritto, in caso di sinistro, al solo rimborso dei premi pagati più gli interessi composti al 4 % per un importo complessivo non superiore a quello del capitale assicurato in caso di morte ».

Roma, addì 16 dicembre 1960

p. *Il Ministro*: MICHELI

(8038)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEE

Bando di gara n. 55, relativo a fornitura di materiale per un dormitorio di sessanta letti per la Scuola d'agricoltura di Ba-Illi (Repubblica del Ciad).

LA « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel numero 74 del 23 novembre 1960 il bando di gara n. 55, relativo alla fornitura di materiale destinato ad equipaggiare un dormitorio di sessanta letti per gli allievi della Scuola d'agricoltura di Ba-Illi nella sotto-prefettura di Bousso a 270 km. da Fort-Lamy (Repubblica del Ciad).

La spesa sarà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di franchi C.F.A. 6.000.000. Termine previsto per la esecuzione: 6 mesi.

Le offerte dovranno essere inviate al « Directeur de l'Agriculture Président de la Commission d'Appel d'Offres, B.P. 441 a Fort-Lamy (Tchad) o essere depositate al più tardi alle ore 13, ora locale (ore 12 G.M.T.) del giorno (che verrà comunicato) del mese di febbraio 1961.

In applicazione dell'art. 132, par. 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(7916)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 dicembre 1960, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoelencati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 e 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Basadonna Giorgio, notaio residente nel comune di Milano, 3 febbraio 1961;

Musumeci Giuseppe, notaio residente nel comune di Palagonia, distretto notarile di Caltagirone, 4 febbraio 1961;

Pesella Francesco, notaio residente nel comune di Carrara, distretto notarile di Massa, 4 febbraio 1961;

Cito Nicola, notaio residente nel comune di Francavilla Fontana, distretto notarile di Lecce, 7 febbraio 1961;

Ventre Alfredo, notaio residente nel comune di Torino, 18 febbraio 1961;

Lupinacci Luigi, notaio residente nel comune di Cerchiara di Calabria, distretto notarile di Cosenza, 26 febbraio 1961.

(8042)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno di nuova formazione sito lungo la destra del fiume Limbraga, in comune di Treviso.

Con decreto 15 ottobre 1960, n. 1554, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno di nuova formazione sito lungo la destra del fiume Limbraga, in comune di Treviso, segnato nel catasto dello stesso Comune, Sezione C, foglio VI, mappali 286 ½; 289 ½, 867 ½, 873 ½ e 876 ½, di complessivi mq. 375, ed indicato nella planimetria rilasciata il 1° giugno 1960, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Treviso, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(7959)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1960, è stato in parte respinto ed in parte dichiarato inammissibile il ricorso straordinario in via amministrativa esperito il 10 ottobre 1958 dalla società « Cantieri navali di Taranto » Società per Azioni avverso il provvedimento del Ministero difesa-Marina n. 116416 in data 11 agosto 1958.

(8073)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 854 — Data: 15 aprile 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Milano — Intestazione: Fiore Guglielmina — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % - 1935, al portatore 4 — Capitale L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 125 — Data: 14 settembre 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Vicenza — Intestazione: Scuola secondaria di avviamento professionale statale A. Fusinato - Schio — Titoli del Debito pubblico: Prestito ricostruzione 3,50%, al portatore 19 — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 165 — Data: 26 aprile 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Forlì — Intestazione: Garavini Enrico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % - 1936, al portatore 4 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 143 — Data: 22 marzo 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Udine — Intestazione: Schiavi Angelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito ricostruzione 5 %, al portatore 3 — Capitale L. 550.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 25 novembre 1960

(7638) *Il direttore generale*: GRECO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Opera per la valorizzazione della Sila

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 305 in data 14 dicembre 1960, alla pagina 4592, immediatamente sotto la testata dell'elenco, la seguente dizione:

« Determinazione indennità di espropriazione ai sensi dello art. 4, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156 », deve intendersi riferita esclusivamente al decreto ministeriale n. 6139/4043, relativo alla ditta « CILIBERTO Mario di Gregorio (eredi) - Cirò ».

(8071)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti ministeriali in data 18 luglio 1960, 27 luglio 1960 e 28 settembre 1960, sono state determinate in via definitiva le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art 2 della legge 21 marzo 1953, n 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota delle predette indennità verrà corrisposta in *contanti* o la *differenza in titoli* del prestito per la riforma fondiaria emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Gli interessi previsti dall'art. 6, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi agli indennizzi di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti alle indennità

L'avviso di cui all'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 10 luglio 1959, n. 154 del 25 giugno 1960, n. 156 del 27 giugno 1960, n 157 del 28 giugno 1960 e n 180 del 23 luglio 1960.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di esproprio				Decreto Ministeriale liquidazione indennità				Ammontare indennità (lordo)
						Gazzetta Ufficiale			Registrazione alla Corte dei conti			
										Reg. Agr.		
			Ha.	N.	Data	Numero	Data	Data N	Data	N.	Foglio	Lire
	Opera per la valorizzazione della Sila											
1	BERLINGIERI Pietro fu Annibale	Casabona	236.34.30	898	30-8-51	211 s. o. 2	14- 9-51	27-7-60 6094/3998	14-11-60	17	211	4.158.780,90
2	BERLINGIERI Pietro fu Annibale	Celico	183.11.60	890	30-8-51	211 s. o. 2	14- 9-51	27-7-60 6095/3999	14-11-60	17	212	2.792.880 —
3	BERLINGIERI Pietro fu Annibale	S. Giovanni in Fiore	243.74.72	783	22-9-50	219 s. o.	23- 9-50	27-7-60 6096/4000	14-11-60	17	210	2.806.337 —
4	CAPUTI Alberto fu Francesco	Rocca di Neto	16.61.80	880	12-8-51	211 s. o. 1	14- 9-51	28-9-60 6110/4014	14-11-60	17	209	428.068,45
5	CAPUTI Alberto fu Francesco	S. Giovanni in Fiore	37.11.20	881	12-8-51	211 s. o. 1	14- 9-51	28-9-60 6111/4015	14-11-60	17	208	455.018 —
6	COLOSIMO Giovanna di Vincenzo	Cerva	14.83.20	992	16-9-51	227 s. o.	3-10-51	18-7-60 5927/3831	14-11-60	17	214	342.941 —
7	GIUNTI Pietro di Leonardo e MASSARA Francesco fu Filippo, per le rispettive parti	Strongoli	153.64.20	1036	16-9-51	227 s. o.	3-10-51	28-9-60 6118/4022	14-11-60	17	207	2.345.513,55
8	MAZZA Gregorio fu Salvatore	Borgia	586.53.74	995	16-9-51	227 s. o.	3-10-51	28-9-60 6120/4024	14-11-60	17	206	21.434.681,75

Roma, addì 25 novembre 1960

Visto p *Il Ministro* SCARANTINO

(7585)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITA'

Nomina di due membri della Commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato e da una prova di idoneità tecnica, ad ottanta posti di guardia di sanità in prova nella carriera ausiliaria del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto, in data 14 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1960 (registro n. 1 Sanità, foglio n. 301), con il quale è stato bandito un concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato e da una prova di idoneità tecnica ad ottanta posti di guardia di sanità in prova nella carriera ausiliaria del personale del Ministero della sanità, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 20 aprile 1960;

Visto il decreto, in data 15 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 26 successivo (registro n. 2 Sanità, foglio n. 223), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 9 aprile 1960, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina di due membri tecnici rispettivamente, uno per l'attuazione delle prove di conduzione di autoveicoli e l'altro per la conduzione di motoscafi e caldaie a vapore;

Visto il foglio n. 38209/PI d. 8 in data 9 novembre 1960, con il quale il Ministero dei trasporti, Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ha designato quali membri della Commissione predetta, l'ispettore capo dott. ing. Venanzio Bongarzoni e l'ispettore principale dott. ing. Luciano Pratesi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso indicato in premessa, e integrata dai seguenti membri per l'attuazione delle prove di conduzione di autoveicoli, motoscafi e caldaie a vapore:

1. Bongarzoni dott. ing. Venanzio;
2. Pratesi dott. ing. Luciano.

Art. 2.

Ai predetti membri sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 sopracitato.

La spesa graverà sul cap. 24 del bilancio del Ministero della sanità per l'esercizio in corso 1960-61.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 novembre 1960

Il Ministro: GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1960
Registro n. 7 Sanità, foglio n. 213. — MOFFA

(8046)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego civile della carriera esecutiva presso il Ministero delle finanze spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, Marina, Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste. (Circolare 14 dicembre 1960).

Sono disponibili presso il Ministero delle finanze, nel ruolo della carriera esecutiva delle imposte di fabbricazione, n. 14 (quattordici) posti di ufficiale aggiunto spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, Marina, Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda, su carta da bollo da L. 200 (duecento), nella quale essi dovranno obbligarsi di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, Marina ed Aeronautica dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Le domande presentate dai sottufficiali dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), entro il termine massimo di giorni 20 (venti), da quello fissato per la presentazione delle domande.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali dell'Esercito, Marina ed Aeronautica che, alla data della domanda, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599, o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Parimenti non hanno titolo a concorrere ai medesimi posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza che, alla data della domanda, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460, o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di ufficiale aggiunto, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, tra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) dei quali sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *il Ministro*: PUGLIESE

(8002)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TORINO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1959.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 4383 in data 31 dicembre 1959, con il quale venne indetto un pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1959;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 13 del precitato decreto Presidenziale n. 854 che modifica l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per quanto riguarda la scelta del componente la Commissione giudicatrice di cui alla lettera *c*) ;

Viste le designazioni del prefetto e le terne proposte dal competente organo di categoria e dai Comuni interessati;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1959 è costituita come segue:

Presidente:

Verde dott. Giuseppe, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Lombardo dott. Antonino, veterinario provinciale;
Bisbocci prof. Giovanni, docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Monti prof. Franco, docente in clinica medica veterinaria;
Bertogliatti dott. Leonida, veterinario condotto.

Segretario:

Valenti dott. Salvatore.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura.

Torino, addì 1° dicembre 1960

Il veterinario provinciale: LOMBARDO

(8021)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TERAMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento della seconda condotta veterinaria del comune di Teramo al 30 novembre 1960.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 12 dicembre 1960, n. 1672, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della seconda condotta veterinaria del comune di Teramo, vacante al 30 novembre 1960;
Ritenuto la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Viste le designazioni pervenute;
Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento della seconda condotta veterinaria del comune di Teramo, vacante al 30 novembre 1960, è costituita come segue:

Presidente:

Indraccolo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Galeota dott. Enrico, veterinario provinciale;
Bianchi prof. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;
Caporale prof. Giuseppe, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Natali dott. Luigi, veterinario condotto.

Segretario:

Vitale dott. Eligio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Teramo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale di Teramo.

Teramo, addì 13 dicembre 1960

Il veterinario provinciale: GALEOTA

(7978)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CHIETI

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Chieti

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 16227, in data 15 marzo 1958, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1957;
Visti i verbali della Commissione esaminatrice del concorso in parola, nominata con decreto n. 1279 del 16 giugno 1960, nonchè la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione stessa;
Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge n. 296 del 13 marzo 1958, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito, formulata dalla Commissione giudicatrice, dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alla premessa:

1. Di Matteo Berardo	punti	53,78	su 100
2. Mastrovincenzo Ugo	»	49,71	»
3. Lasagna Guido	»	48,86	»
4. Falcone Pietro	»	47,90	»
5. De Nicola Ugo	»	46,40	»
6. Martorelli Mario	»	44,31	»
7. Zimarino Ettore	»	44,14	»
8. Bontempi P. Paolo	»	42,68	»
9. Pezzotti Martino	»	42,50	»
10. Iannaci Giuseppe	»	42,00	»
11. Di Matteo Camillo	»	40,01	»
12. Macarri Vincenzo	»	39,50	»
13. Lametti Eugenio	»	39,11	»
14. Basti Luigi	»	39,04	»
15. Francani Francesco	»	39,00	»
16. Speranza Emanuele	»	38,30	»
17. Rinaldi Michele	»	37,80	»
18. Marra Fernando	»	37,50	»
19. Fava Giancarlo	»	37,20	»
20. Mendolicchio Michele	»	37,13	»
21. Urbinati Marcello	»	36,50	»
22. De Juliis Albino	»	36,00	»
23. Cauti Pietro	»	35,54	»
24. Di Giuseppe Fernando	»	35,50	»
25. Di Stefano Andrea (nato il 6 ottobre 1927)	»	35,00	»
26. Stante Nicola (nato il 21 luglio 1933)	»	35,00	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Chieti, addì 10 dicembre 1960

Il veterinario provinciale: TRAVAGLINI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1957;
Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge n. 296 del 13 marzo 1958, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Di Matteo Berardo è dichiarato vincitore del concorso di cui alla premessa per la condotta consorziale veterinaria di Archi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Chieti, addì 10 dicembre 1960

Il veterinario provinciale: TRAVAGLINI

(7913)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Caltanissetta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5539 del 10 settembre 1960, con cui venne approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei comuni di Delia e Marianopoli;

Visto il proprio decreto n. 5539 del 10 settembre 1960, con cui i primi due graduati dott. Tuttolomondo Libertino e dottor Domanti Luciano vennero dichiarati vincitori del concorso e nominati rispettivamente per i comuni di Delia e Marianopoli;

Considerato che il dott. Tuttolomondo Libertino ha fatto pervenire la dichiarazione di rinunzia alla nomina per il comune di Delia ed anche a quella per il comune di Marianopoli;

Considerato che il dott. Domanti Luciano ha fatto pervenire la dichiarazione di rinunzia alla nomina per il comune di Marianopoli;

Visto il proprio decreto n. 5702/5782 del 21 settembre 1960, con cui il dott. Domanti Luciano e la dottoressa Zappalà Francesca vennero dichiarati vincitori del concorso e nominati rispettivamente per i Comuni di Delia e Marianopoli;

Considerato che il dott. Domanti Luciano ha fatto pervenire la dichiarazione di rinunzia alla nomina predetta;

Ritenuto che la dottoressa Zappalà Francesca ha fatto pervenire la dichiarazione di rinunzia alla nomina per il comune di Marianopoli ed anche a quella per il comune di Delia;

Visto il decreto n. 6003/6032 del 4 novembre 1960, con cui i dottori Tinebra Serafino e Mistretta Giuseppe vennero dichiarati vincitori del concorso e nominati rispettivamente per i comuni di Delia e Marianopoli;

Considerato che il dott. Mistretta Giuseppe ha fatto pervenire la dichiarazione di rinunzia alla nomina per il comune di Marianopoli;

Riconosciuto che per effetto di tale rinunzia si deve provvedere alla assegnazione della sede del comune di Marianopoli, tenuto conto della graduatoria degli idonei;

Visto che il candidato che segue nella graduatoria degli idonei, ai primi cinque graduati, è il dott. Incorvaia Vito;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296:

Decreta:

E' approvata la seguente variante della assegnazione della sede di cui al concorso citato nelle premesse, in virtù della quale il dott. Incorvaia Vito è dichiarato vincitore del concorso ed è nominato ufficiale sanitario del comune di Marianopoli.

La nomina è fatta in via di esperimento per un biennio.

Il predetto dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla notifica del presente decreto, sotto pena di decadenza della nomina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura, di questo Ufficio e del Comune interessato.

Caltanissetta, addì 10 dicembre 1960

p. *Il medico provinciale*: SCHILLACI

(7925)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LATINA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3413 del 17 ottobre 1960, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito;

Visto il proprio decreto n. 3413 del 17 ottobre 1960, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1959 ai vincitori del concorso bandito con decreto n. 3111 del 9 gennaio 1960;

Considerato che l'ostetrica Vitelli Silvia assegnata alla condotta unica del comune di Maenza vi ha rinunziato;

Ritenuto, pertanto, necessario di provvedere all'assegnazione della predetta condotta, secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze a suo tempo indicate;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

All'ostetrica Nardella Caterina, classificata al quinto posto nel concorso di cui alle premesse, è assegnata la condotta unica del comune di Maenza.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, sede dell'Ufficio sanitario provinciale, e del Comune interessato.

Latina, addì 24 novembre 1960

Il medico provinciale: MELE

(7709)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LUCCA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 783 in data 1° marzo 1960, con il quale è stato indetto il concorso ai segueenti posti di medico condotto vacanti in provincia di Lucca al 30 novembre 1959: Camaiore (Valpromaro) - Lucca (San Marco) - Lucca (San Concordio) - Seravezza (Capoluogo);

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a quattro posti di medico condotto vacanti in provincia di Lucca al 30 novembre 1959:

1. Carnicelli Luciano . . . . . punti 53,11 su 100
2. Dinelli Bruno . . . . . . » 52,61 »
3. La Selva Dino . . . . . . » 49,41 »
4. Ricciarelli Giorgio . . . . . » 49,02 »
5. Bechini Silvano . . . . . . » 47,41 »
6. Bartolini Fiorenzo . . . . . » 44,64 »
7. Pagliani Gianluigi . . . . . » 44,55 »
8. Bartolini Renzo . . . . . . » 44,04 »
9. Lencioni Odilio . . . . . » 44,01 »
10. De Paulis Francesco . . . . » 42,89 »
11. Da Valle Pasquale . . . . . » 42,79 »

12. Conti Massimo . . . . . punti 42,03 su 100
13. Boccadoro Sandro . . . . . » 41,31 »
14. Betti Danilo . . . . . . » 41,20 »
15. Pellizzari Leopoldo . . . . » 40,23 »
16. Vecoli David . . . . . . » 39,34 »
17. Piacentini Giancarlo . . . . » 39,03 »
18. Lotti Gianfranco . . . . . . » 38,52 »
19. Mazzarini Alberto . . . . . » 38,10 »
20. Paltrinieri Emilio . . . . . » 38,03 »
21. Lemma Augusto . . . . . . » 37,27 »
22. Borgioli Giuseppe . . . . . » 37,01 »
23. Zagatti Gianfranco . . . . . » 36,84 »
24. Giovannetti Lido . . . . . . » 36,51 »
25. Michelotti Piero . . . . . . » 35,82 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Lucca, addì 7 dicembre 1960

Il medico provinciale: SAVINETTI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4682 di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso per quattro posti di medico condotto vacanti in provincia di Lucca al 30 novembre 1959, bandito con decreto n. 783 in data 1° marzo 1960;

Ritenuto di dover provvedere alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei quattro posti messi a concorso;

Visto l'ordine delle preferenze indicate dai concorrenti nelle rispettive domande di ammissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso in premessa specificato, sono dichiarati vincitori del concorso stesso per il posto a fianco di ciascuno di essi indicato:

1) Carnicelli Luciano: Seravezza (Capoluogo);
2) Dinelli Bruno: Lucca (San Marco);
3) La Selva Dino: Lucca (San Concordio);
4) Ricciarelli Giorgio: Camaiore (Valpromaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

I sindaci di Seravezza, Lucca e Camaiore, per la parte di rispettiva competenza, sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Lucca, addì 7 dicembre 1960

Il medico provinciale: SAVINETTI

(7896)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIRACUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del prefetto di Siracusa n. 14069 del 4 giugno 1957, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1956;

Visto il proprio decreto n. 244 del 12 gennaio 1960, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice, e successivi decreti n. 2013 del 25 marzo 1960 e n. 5948 del 17 agosto 1960, relativi alla sostituzione, rispettivamente, del presidente e del segretario della Commissione giudicatrice;

Visto il proprio decreto n. 6985 del 15 settembre 1960, con cui venne stabilita l'ammissione agli esami delle concorrenti risultate in possesso dei necessari requisiti;

Visti gli atti del concorso e la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee, formulata dalla Commissione giudicatrice;

Riconosciuta la regolarità degli atti predetti;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1956:

1. Scollo Anna . . . . punti 48,003
2. Romeo Agata . . . . » 47,505
3. Russo Nunziata . . . . » 46,284
4. Spagnuolo Lucia . . . . » 46,000
5. Lorefice Carmela . . . . » 45,439
6. Fichera Luigia . . . . » 45,037
7. Giuliano Grazia . . . . » 44,507
8. Cugno Concetta . . . . » 44,253
9. D'Amato Sebastiana . . . . . . » 42,812
10. Cicciulla Lucia . . . . » 42,343
11. Barresi Vincenza . . . . » 35,765
12. Liistro Santa . . . . » 35,009
13. Sortino Maria . . . . » 35,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio e in quello dei Comuni interessati.

Siracusa, addì 7 dicembre 1960

Il medico provinciale capo: LIGGERI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9331 del 7 dicembre 1960, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1956;

Esaminate le domande nelle quali le singole candidate hanno espresso la propria preferenza circa la sede;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottonotate candidate sono dichiarate vincitrici del concorso in narrativa e sono assegnate alle condotte a fianco di ciascuna indicate:

1) Scollo Anna: Testa dell'Acqua (Noto);
2) Romeo Agata: Carlentini (2ª condotta) fraz. Pedagaggi;
3) Russo Nunziata: Cassaro, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio e in quello dei Comuni interessati.

Siracusa, addì 7 dicembre 1960

Il medico provinciale capo: LIGGERI

(7872)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.